



COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale della seduta del Consiglio comunale dd. 28.12.2020, ore 18.00.

Convocato nella forma di videoconferenza (piattaforma lifesize).

Link Streaming - con il quale i cittadini interessati hanno accesso alla diretta della seduta
<https://stream.lifesizecloud.com/extension/7013327/9480d1e9-9ee8-4500-ae43-ee63963b5dfb>

Lazzaroni Andrea – Sindaco	X		
Albasini Emanuela	X		
Albasini Fabio	X		
Andreis Manuel	X		
Cavallar Mirco Cristian	X		
Katzemberger Marco Luigi	X		
Pangrazzi Pio	X		
Ghirardini Alessandra	X		
Bisoffi Gabriele	X		
Fantelli Alessandro	X		
Fedrizzi Matteo	X		
Ramponi Nadia	X		
Largaiolli Alessandro	X		
Tomasi Monica	X		

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. Rino Bevilacqua.

Verificata la sussistenza del numero legale, il sig. Andrea Lazzaroni, in qualità di Sindaco, assume la presidenza della seduta e la dichiara aperta per la trattazione degli argomenti previsti dall'Ordine del giorno proposto.

1 Nomina scrutatori

Si designano con voti favorevoli unanimi per alzata di mano quali scrutatori i consiglieri Largaiolli Alessandro e Albasini Emanuela.

Albasini Emanuela chiede delucidazioni:

Abitualmente all'ordine del giorno si trova l'approvazione del verbale della seduta precedente, sarebbe auspicabile averne copia e inserirlo all'odg, tenuto conto che i tempi tra le sedute sono lunghi e c'è il tempo per stillare il verbale.

Nella mail del 16/12 e nella la bozza di convocazione dd. 16.12.2020 c'erano i punti relativi alla nomina di diverse commissioni, (Costituzione della Commissione per la redazione di modifiche allo Statuto comunale e regolamento del Consiglio Nomina commissione consiliare per eventuali modifiche al regolamento edilizio, e con funzioni di commissione urbanistica per la redazione di eventuale variante al PRG Nomina del Comitato di redazione del Notiziario Comunale Costituzione della Commissione per il Turismo Costituzione della Commissione per lo sviluppo del settore agricoltura) perché sono stati stralciati e non sono all'odg?

Il segretario auspicava, prima del Consiglio, la convocazione dei capigruppo ed il presidente, chiede chi decide e chi deve attivarsi per questa convocazione

Il Sindaco si riserva di rispondere alla fine della trattazione dei punti all'odg.

2.Comunicazione capogruppo

Fantelli Alessandro comunica che è stato nominato capogruppo della minoranza

Fabio Albasini chiede la parola: prendendo spunto dalla nomina dei capigruppo per chiedere, riferendosi delle comunicazioni della Giunta e del delegato al turismo che sono apparse sui media prima della comunicazione in Consiglio, ben vero che il risultato delle votazioni non dava spazio ad interpretazioni, ma per riguardo al Consiglio chiedo più sensibilità e che tali comunicazioni siano fatte al Consiglio prima che alla stampa, e questo anche per gli argomenti che tratteremo lungo la legislatura

3.Esame proposta di mozione n. 1 dd. 29.10.2020 del gruppo AttivaMente Insieme

Udita la lettura da parte di Emanuela Albasini, della mozione n. 1 dd. 29.10.2020 del gruppo AttivaMente Insieme, da parte della consigliere Emanuela Albasini



Dimaro Folgarida, 29/10/2020

Ill.mo Sindaco
Comune di Dimaro Folgarida
Arch. Andrea Lazzaroni

Proposta di mozione n.1

Oggetto: Visone in streaming delle sedute del consiglio comunale di Dimaro Folgarida e utilizzo strumenti digitali come “la stanza del sindaco”, “Comuni-Chiamo” o equivalenti

Crediamo sia strategico avvicinare il cittadino all'amministrazione del bene pubblico. Per fare questo riteniamo necessario sensibilizzare all'uso di strumenti tecnologici che permettano alla popolazione di visionare le sedute consigliari da casa in streaming e segnalare puntualmente malfunzionamenti e problematiche che in ogni Comune ci possono essere. Questo permetterà di aiutare l'operato dell'Amministrazione pubblica e di renderlo sempre più trasparente ed efficiente. Esistono degli strumenti già utilizzati da molti Comuni in ambito Trentino e nazionale che permettono di fare ciò.

Uno di questi è denominato “la stanza del Sindaco” ed è sviluppato dal Consorzio dei Comuni Trentini (di cui il Comune di Dimaro Folgarida fa parte): un sistema per la comunicazione digitale di notizie di pubblico interesse ai cittadini. Attraverso l'utilizzo di questo servizio il sindaco o un suo delegato, può tenere informati tempestivamente i propri cittadini in merito ad argomenti di interesse pubblico. Le notizie sono suddivise in categorie e il cittadino ha la possibilità di scegliere autonomamente quali ricevere evitando, se lo ritiene, un sovraccarico di informazioni, per lui di poco interesse. Attraverso la stanza del sindaco, inoltre, è possibile ricevere comunicazioni inerenti: allerta meteo, chiusura strade, emergenze sanitarie, interruzione utenze, protezione civile, sicurezza e decoro urbano, eventi e promemoria.

Un secondo strumento si chiama “Comuni-Chiamo”, è utilizzato da 108 Comuni in Italia e permette di ricevere tutte le segnalazioni dei cittadini in un gestionale già ordinate, organizzate per categoria e suddivise per competenza. Meno lavoro e più ordine, ecco il primo segreto per gestire al meglio i problemi. Permette di coinvolgere immediatamente gli attori interessati, individuare subito le responsabilità di processo e monitorare lo stato di avanzamento della pratica ed i risultati ottenuti.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DEL COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

impegna la Giunta

- 1. a verificare con il Consorzio dei Comuni Trentini e/o altri interlocutori le possibilità esistenti al fine di trasmettere i consigli comunali in streaming sui principali social network esistenti e/o su altri tipi di piattaforme web;**
- 2. a implementare sistemi digitali innovativi che permettano ai cittadini di segnalare in maniera puntuale problematiche o disservizi e all’Amministrazione di comunicare in maniera migliore e più efficace notizie di pubblico interesse.**

Consigliere Fantelli Alessandro

Consigliere Albasini Emanuela

Consigliere Albasini Fabio

Consigliere Bisoffi Gabriele

Consigliere Cavallar Cristian

Albasini Emanuela , a nome del gruppo, continua dicendo che ringrazia per il segnale di apertura dato in primis per la formula di questa seduta e per la app appena uscita

Sindaco: l’app è appena uscita, si aveva già un servizio di comunicazione Cosmos, forse anacronistico e difficile da attivare, con restrizioni quali la lunghezza del messaggio. Si è voluto mandare avanti la realizzazione dell’app ed il completamento delle bacheche. L’app è stata scaricata già da circa 500 cittadini. Lo streaming è stato attivato. Per quanto riguarda le istanze dei cittadini non c’è difficoltà a contattare gli uffici: telefono, mail, presenza, e si sa che le comunicazioni non mancano. Facebook, servizio che non piace, -preferisce l’app-, e conferma che sarà potenziata la raccolta delle

comunicazioni con mail, salvo casi di emergenza cui sarà data risposta diretta e immediata. Nel nostro piccolo comune pensa che sia sufficiente.

Alessandro Fantelli si unisce al ringraziamento per il segnale dato ed auspica che anche il prossimo consiglio comunale, o quando si potrà trovarsi in presenza, presto si spera visto che è uscito il vaccino, si possa utilizzare lo streaming, poi rivolgendosi all'assessore Nadia Ramponi poiché si impegni in tal senso.

Sindaco: si sta attrezzando la sala per attivare lo streaming anche quando saremo in presenza

- (Alessandro Fantelli chiede se è necessario fare la votazione per nomina)
- Segretario: si può votare con la “manina” ma non so se la vedono gli scrutatori. Se le manine si vedono possiamo procedere con questo sistema. Se qualcosa va male nel conteggio rifacciamo la votazione.)
- Il sindaco conviene di procedere con la votazione “per alzata di mano”)

Ritenuto di condividerne i contenuti e di procedere all’approvazione della medesima;

Visto lo Statuto Comunale

Visto il Regolamento di contabilità

Dato atto che la mozione non è soggetta ai pareri in ordine alla regolarità tecnico- né del parere in ordine alla regolarità contabile

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare l'art. 49.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese, presenti n. 15 consiglieri

DELIBERA

1. di approvare la mozione n. 1 dd. 29.10.2020 del gruppo AttivaMente Insieme nel testo allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale

1. Interrogazione n. 1 dd. 29.10.2020 AttivaMente Insieme : dà lettura Alessandro Fantelli



Dimaro Folgarida, 29/10/2020

Ill.mo Sindaco
Comune di Dimaro Folgarida
Arch. Andrea Lazzaroni

Interrogazione a risposta scritta n.1

Problemi di pubblica sicurezza nel Comune di Dimaro Folgarida relativamente agli orsi presenti sul proprio territorio.

Considerato che:

- ✓ Il giorno 24 agosto 2020 il Sindaco di Dimaro Folgarida con propria nota (protocollo Pat n. 514708) segnalava “la costante presenza di un esemplare di orso presso gli abitati di Dimaro Folgarida ... e che determina ... una situazione di pericolo per la pubblica sicurezza” che portava poi alla ordinanza del Presidente della Pat dott. Fugatti del 27/08/2020 ordinante la cattura e captivazione permanente “degli esemplari di orso bruno dei quali venisse accertata la presenza nell’ambito dei centri abitati”;
- ✓ il giorno 5 ottobre 2020 il presidente della Pat dott. Fugatti emanava una nuova ordinanza in cui ”sentiti i sindaci ... del comune di Dimaro Folgarida” ordinava di fatto la cessazione dell’ordine di cattura e captivazione permanente poiché “allo stato attuale non si rileva un rischio grave ed immediato per la pubblica sicurezza e l’incolumità delle persone che abitualmente vivono ... “ e che, in generale, entro la fine del mese di novembre gli orsi presenti sul territorio trentino vanno in ibernazione”
- ✓ la orsa JJ4 artefice dell’aggressione di due persone sul monte Peller è stata spesso segnalata sul territorio del Comune di Dimaro Folgarida;

tanto premesso, si interroga il Sindaco al fine di conoscere:

1. il contenuto della nota inviata alla Pat con protocollo numero 514708;
2. come si è svolta la consultazione del Sindaco da parte del Presidente della Pat e quale è stata la posizione ufficiale del Comune di Dimaro Folgarida che ha poi portato alla cessazione dell'ordine di cattura e captivazione con l'ordinanza 5 ottobre 2020;
3. se l'episodio del “falso attacco” ai danni di due forestali da parte dell’orsa denominata JJ4 è avvenuto sul territorio del Comune di Dimaro Folgarida;
4. se ritenga esserci oggi una situazione di pericolo per la pubblica sicurezza della popolazione del Comune di Dimaro Folgarida relativamente agli orsi presenti sul proprio territorio;
5. se l’Amministrazione ha nei propri programmi di organizzare degli incontri scientifici per la popolazione al fine di migliorare la cultura sui grandi carnivori e di conseguenza la loro accettazione.

A norma di regolamento chiediamo risposta scritta.

Consigliere Fantelli Alessandro 

Consigliere Albasini Emanuela 

Consigliere Albasini Fabio 

Consigliere Bisoffi Gabriele 

Consigliere Cavallar Cristian 

Dimaro Folgarida, 13.11.2020

Prot. 

FANTELLI ALESSANDRO
LISTA CIVICA ATTIVAMENTE INSIEME
VIA S.LORENZO 22
DIMARO FOLGARIDA

OGGETTO: interrogazione n. 1 prot. 9149 dd. 30.10.2020

Si fa riferimento alla richiesta in oggetto per comunicare:

1. La nota inviata alla Pat prot. 6948 dd. 24.8.2020 si allega in copia alla presente
2. Ai fini dell'ordinanza 5.10.2020 del Presidente della Pat, non c'è stata alcuna consultazione, ma una semplice comunicazione delle intenzioni dello stesso alla revoca.
3. La notizia del "falso attacco" sul territorio di Dimaro Folgarida è stata appresa da internet
4. Si ritiene pericolosa la presenza dell'orso nei centri urbani, come evidenziato nella nota di cui al pt.1
5. Con la collaborazione dei servizi competenti della Pat, sarà possibile programmare gli incontri con la popolazione

Distinti saluti



IL SINDACO
Andrea Lazzaroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Lazzaroni".

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Giovanni Serra n. 10 38025 DIMARO (Tn)

Tel. 0463.974101 fax 0463.973217 Cod. fisc/P.IVA 02401970229

www.comune.dimarofolgarida.tn.it - comune@comune.dimarofolgarida.tn.it

PEC: comune@pec.comune.dimarofolgarida.tn.it

Prot. 6948

Dimaro, 24.8.2020

Spett.le
DIP. AGRICOLTURA FORESTE E
DIFESA DEL SUOLO
VIA ROMAGNOSI, 9 –
CENTRO EUROPA - TRENTO
dip.agrifor@pec.provincia.tn.it

Spett.le
SERV. FORESTE E FAUNA
VIA TRENER, 3 - TRENTO
serv.foreste@pec.provincia.tn.it

OGGETTO: presenza dell'orso presso gli abitati del Comune di Dimaro Folgarida

Con la presente, anche su segnalazione da parte dei cittadini, si comunica la costante presenza dell'orso presso gli abitati di Dimaro Folgarida.

La massiccia presenza di residenti e turisti nei boschi adiacenti l'abitato è fonte di preoccupazione per la sicurezza della salute dei cittadini a fronte di possibili aggressioni del plantigrado.

Si evidenzia l'ultimo incontro di persona con l'orso presso le abitazioni di Carciato.

Si richiede l'intervento di codesto servizio al fine di allontanare il plantigrado dal paese, monitorarne gli spostamenti e rendere pubblici avvisi a salvaguardia della salute dei cittadini.

Si resta in attesa di indicazioni in merito .

Distinti saluti

 IL SINDACO
Arch. Andrea Lazzaroni

Sindaco: conferma che c'è stata la comunicazione del Presidente dell'intenzione di revoca dell'ordinanza, dopo che l'orso non veniva rilevato in zona. Del falso attacco ha appreso dal "Dolomiti". Quando sarà possibile ritrovarsi si organizzeranno gli incontri, con la collaborazione dei servizi pat.

Alessandro Fantelli ringrazia della risposta, ed evidenzia una cosa: o che il Presidente della Pat ha dichiarato il falso nella propria ordinanza dove dice "sentiti i Sindaci" il che significa che c'è un dialogo, o che non è corretta la risposta del Sindaco. E' incredibile che l'Amministrazione apprenda da internet del falso attacco sul proprio territorio dopo che è apparso su tutta la stampa, quando poi un'ordinanza di cattivazione risulta essere discussa in tutti i gradi di giudizio. Se il Sindaco ritiene tuttora pericolosa la presenza dell'orso nei centri urbani, intervenga con gli strumenti che ha, in alternativa dichiari che l'orso non rappresenta un pericolo. Ricorda che il responsabile della sicurezza nel territorio comunale è il Sindaco. Per quanto agli incontri è auspicabili che siano fatti presto, salvo la pandemia in atto,

2. Interrogazione n. 2 dd. 29.10.2020 AttivaMente Insieme



Dimaro Folgarida, 29/10/2020

Ill.mo Sindaco
Comune di Dimaro Folgarida
Arch. Andrea Lazzaroni

Interrogazione a risposta scritta n.2

**A CHE PUNTO SONO I LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA
DEL RIO ROTIAN E DELLA ZONA INTERESSATA?**

Considerato che:

- ✓ Sono trascorsi due anni dal tragico evento del 29 ottobre 2018 che ha colpito duramente l'abitato di Dimaro;
- ✓ In data 13 aprile 2019 si è svolto un incontro pubblico dove, alla presenza delle massime autorità provinciali, ingegneri e tecnici competenti sono state presentate idee e progetti relativi alla risistemazione dell'alveo del Rio Rotian;
- ✓ In data 3 giugno 2019 le massime autorità provinciali si sono recate presso il Consiglio Comunale di Dimaro Folgarida con i funzionari responsabili della progettazione per illustrare i lavori necessari nell'area ed i relativi tempi;
- ✓ In data 18 giugno 2019 il Consiglio del Comune di Dimaro Folgarida all'unanimità dei presenti votava una mozione in cui *"Preso atto dell'incontro di data 03.06.2019 con il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, Maurizio Fugatti; insieme ai dirigenti provinciali Ing. De Col e Ing. Coali, ascoltando i progetti e le previsioni di ripristino dell'area interessata dall'esondazione del Rio Rotian, sentite la varie spiegazioni, le procedure e modalità di intervento che la Provincia di Trento intende operare sulla suddetta area; Visto anche il deposito presso l'Ufficio per le valutazioni ambientali del progetto preliminare denominato "interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico lungo il Rio Rotian, tratto medio – parti B e C nei comuni di Dimaro Folgarida e di Commezzadura" per la verifica di assoggettabilità a procedura di VIA (art. 5 L.P. 19/2013) proposto dai bacini montani della PAT"* deliberava di *"richiedere al Presidente della Provincia Autonoma di Trento conferma per iscritto: - di quanto esposto nella seduta Consiliare di data 3 giugno 2019 ed in particolare sui tempi di procedimento dei lavori – cronoprogramma- sul Rio*



Rotian, al fine di avere una data per il rientro in sicurezza dei cittadini costretti a vivere fuori dalla propria abitazione”

tanto premesso, si interroga il Sindaco al fine di conoscere:

1. Se ha inoltrato la mozione votata dal Consiglio Comunale di Dimaro Folgarida al Presidente della Pat ed ai capigruppo dei vari gruppi consigliari;
2. Se il Presidente della Pat ed i vari funzionari interessati hanno risposto a tale mozione con l'invio di un cronoprogramma del progetto definitivo approvato;
3. Quando è prevista la fine lavori del progetto denominato “interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico lungo il Rio Rotian, tratto medio – parti B e C nei comuni di Dimaro Folgarida e di Commezzadura” compreso il ponte sul nuovo tracciato del Rio Rotian in Via Gole;
4. A che punto è la costruzione degli argini secondari, che dovrebbero essere previsti nel progetto approvato e richiamati nella relazione tecnico descrittiva (capitolo 4.2.4);
5. Quando verrà meno il piano di protezione civile specifico per la zona insistente sul conoide del rio Rotian;

A norma di regolamento chiediamo risposta scritta.

Consigliere Fantelli Alessandro *Alessandro Fantelli*

Consigliere Albasi Emanuela *Emanuela Albasi*

Consigliere Albasi Fabio *Fabio Albasi*

Consigliere Bisoffi Gabriele *Gabriele Bisoffi*

Consigliere Cavallar Cristian *Cristian Cavallar*

COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Giovanni Serra n. 10 38025 DIMARO (Tn)

Tel. 0463.974101 fax 0463.973217 Cod. fisc/P.IVA 02401970229

www.comune.dimarofolgarida.tn.it - comune@comune.dimarofolgarida.tn.it

PEC: comune@pec.comune.dimarofolgarida.tn.it

Dimaro Folgarida, 13.11.2020

Prot. 3620

FANTELLI ALESSANDRO
LISTA CIVICA ATTIVAMENTE INSIEME
VIA S.LORENZO 22
DIMARO FOLGARIDA

OGGETTO: interrogazione n. 2 prot. 9149 dd. 30.10.2020

Si fa riferimento alla richiesta in oggetto per comunicare:

La mozione approvata con deliberazione n. 25 dd.18.6.2019 è stata inviata a Presidente della Provincia autonoma di Trento, alla Giunta Provinciale, al Presidente del Consiglio provinciali, ai capigruppo del Consiglio provinciale ed alla Commissione Provinciale per i danni del maltempo della PAT con protocollo n. 5579 dd. 21.6.2019.

Non c'è stata risposta formale, ma innumerevoli contatti con i dirigenti e funzionari coinvolti nei lavori.

Il Servizio Bacini montani ha proseguito i lavori nella forma dell'amministrazione diretta. Ciò comporta la redazione e l'approvazione di perizie esecutive di spesa susseguenti e conformi al progetto già assoggettato a screening dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente, così come presentato in assemblea pubblica il 23.4.2019.

Gli interventi sono i seguenti

PE n°	data	tratto del rio	importo (Iva incl.) [euro x 1000]	prenotaz. originaria fondi (Iva incl.)				determ Approvaz	
				1° anno		2° anno		n°	di data
169	18.04.2019	A - alto	350	2019	300	2020	50	325	16.05.2019
174	22.05.2019	B - medio	550	2019	400	2020	150	518	08.07.2019
175	22.05.2019	C - basso	900	2019	600	2020	300	597	30.07.2019
191	30.09.2019	A-B	250	2019	150	2020	100	842	30.10.2020
223	22.06.2020	B - medio	380	2020	320	2021	60	558	04.08.2020
224	28.08.2020	C - basso	400	2020	300	2021	100	666	28.09.2020
225	28.08.2020	C - basso	300	2020	200	2021	100	670	29.09.2020

Nel tratto B è da completare la pista di servizio ed il rinverdimento

Nel tratto C sono stati realizzati 400 metri di canale sui 500 m previsti, resta da completare il tratto terminale ed il ponte.

Il fine lavori è previsto entro il 2021.

Durante la stagione invernale sarà definito il percorso della pista ciclopedinale e la sistemazione degli argini secondari.

Questa Amministrazione sta approntando il piano *LAVORI DI SOMMA URGENZA – CANTIERE 6 - PIANO DI GESTIONE DEI MATERIALI DETRITI LITOIDI DEPOSITATI NEI SITI IN COINCIDENZA DELL'EVENTO ALLUVIONALE SUL RIO ROTIAN DI FINE OTTOBRE 2018*

Si tratta di dare idonea collocazione al materiale dei siti di stoccaggio:

sito: Guadi	di m3 8500
sito: Dimaro est	di m3 16215
sito: Dimaro ovest	di m3 10800
sito: Centro sportivo	di m3 8500

Salvo accertare i requisiti ambientali dei materiali, una quota di questo materiale sarà utilizzata dal Servizio Bacini montani per rinverdimento – argini secondari-, pista di servizio, l'altra parte sarà utilizzata dal Comune per sistemazioni e riempimenti.

Detto piano è in corso di definizione.

Il piano di protezione civile del Rio Rotian potrà essere rivisto quando le opere saranno completate e la Provincia autonoma di Trento (Protezione civile - servizio Prevenzione rischi e Bacini montani) darà il nulla osta.

Distinti saluti



IL SINDACO
Andrea Lazzaroni

Alessandro Fantelli ringrazia per la risposta, ed anche se non è prassi, chiede un minuto di riflessioni, così evita di fare ulteriore interrogazione,

Sindaco conferma, anche se non lo prevede il regolamento, ed apre la discussione. Chiede comunque se i consiglieri interroganti sono o meno soddisfatti

Alessandro Fantelli si dichiara soddisfatto perché per quanto compete il sindaco ha sempre fatto il meglio. Per quanto alle riflessioni che vuole aggiungere dice che di fronte ad una mozione formale, inviata dal consiglio comunale al presidente della Pat, alla Giunta della Pat, al Presidente della Commissione per i danni da maltempo, ai capigruppo, ci si aspetta una risposta formale, invece di incontri informali con i funzionari pat, ciò rappresenta uno svilimento del ruolo del Consiglio comunale, che è il massimo organo democratico del Comune. Per quanto al tratto C restano da completare gli ultimi cento metri, canale e ponte, come dice il sindaco, e che durante la stagione invernale sarà studiato il nuovo percorso della ciclopedinale e la sistemazione degli argini secondari: ritiene fondamentale questa progettazione e ci si aspettava che i Bacini Montani l'avessero già realizzata. Comunque forse è meglio perché così a tal riguardo si veda la possibilità di inserire all'odg del pros-

simo consiglio comunale al fine di portare le ns idee e fattivo contributo per cercare di migliorare la situazione attuale. Si spera inoltre che ci siano sufficienti coperture finanziarie sul bilancio provinciale visto che sono state finanziate con le risorse attuali le opere di mitigazione.

Sindaco: le commissioni sono fatte per questo, attendiamo che ci siano le proposte.

Albasini Fabio: voleva capire, al di là delle risposte tecniche dei servizi pat, se l'amministrazione comunale ha qualche idea sul futuro dell'azienda insediata a margine del Rotian, azienda molto importante, che dava lavoro direttamente ed indirettamente a gente del posto, azienda leader a livello nazionale ed europeo: si vuole capire se c'è qualche idea di sostituzione, di alternativo.

Sindaco: si è consci di quello che si è perso, e non solo a livello economico. E' difficile per l'amministrazione intervenire sull'azienda, non è chiaro il futuro dell'area, ma non ci sono previsioni di ricollocare l'azienda in quelle aree. Si sa che l'attività era un lustro per il paese, per la ricettività turistica, oggi mancano proprio le presenze turistiche e ciò indebolisce il comune. Tutti gli interventi che sono stati progettati (ad esempio il parco urbano di Dimaro finanziato per 1,5 milioni di euro) sono indirizzati ad aumentare l'attrattività ed il benessere dei cittadini e del turista. Sul fatto di ricollocare un'azienda noi non possiamo trovare soluzioni aziendali. Bisogna lavorare sull'attrattività di Dimaro, e trovare soluzione urbanistica se è possibile per assolvere quella che era la funzione del campeggio, comunque difficile da riproporre così com'era. L'obiettivo è quello di non perdere competitività e cercare strumenti per tornare a quelle condizioni, con tutte le difficoltà del caso.

Albasini Fabio: in detta zona si capisce che non si ritornerà, è da vedere se a livello urbanistico c'è una zona che possa essere dedicata come alternativa.

3. Nomina della Commissione Elettorale Comunale

Il Presidente nella sua qualità di relatore informa che, per il disposto dell'art.12 del D.P.R. 20.03.1967, n.223, il Consiglio Comunale, nella prima seduta, successiva alla elezione del Sindaco e della Giunta Municipale, elegge, nel proprio seno, la Commissione elettorale comunale. La Commissione è composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti nei comuni al cui consiglio sono assegnati fino a cinquanta consiglieri, da otto componenti effettivi a otto supplenti negli altri comuni.

richiamato l'art. 13 del D.P.R. 20.03.1967 n. 223 "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali", come sostituito dall'art. 26, comma 4 della Legge 24.11.2000 n. 340 e non modificato dalla nuova legge 21.12.2005 n. 270 che recita:

"Per l'elezione dei componenti effettivi della Commissione elettorale comunale ciascun consigliere scrive nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti purché non inferiore a tre nei comuni il cui consiglio è composto da un numero di membri pari o inferiore a 50, ovvero a quattro nei comuni il cui consiglio è composto da più di 50 membri. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età.

Nella Commissione deve essere rappresentata la minoranza. A tal fine, qualora nella votazione non sia riuscito eletto alcun consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.

L'elezione deve essere effettuata con unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune. Il Sindaco non prende parte alla votazione.

Con votazione separata e con le stesse modalità si procede alla elezione dei membri supplenti."

visti:

- la legge 21.12.2005 n. 270 – art. 10;
- il D.P.R. 223/67 – artt. 4 bis, 12 e 13;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi del D.P.R. 223/67 art. 12, comma 1, così come modificato dalla legge 21.12.2005 n. 270.

Il gruppo di maggioranza designa componenti **effettivi**

GHIRARDINI ALESSANDRA

ANDREIS MANUEL

Il gruppo di maggioranza designa componenti **supplenti**

KATZEMBERGER MARCO

FEDRIZZI MATTEO

Il gruppo di minoranza designa componente **effettivo**

ALBASINI EMANUELA

Il gruppo di minoranza designa componente **supplente**

CAVALLAR MIRCO CRISTIAN

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare l'art. 49.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese, presenti n. 15 consiglieri

d e l i b e r a

1. di nominare quali membri effettivi della Commissione elettorale i signori:

per il gruppo consigliare di maggioranza:

GHIRARDINI ALESSANDRA

ANDREIS MANUEL

per il gruppo consigliare di minoranza:

ALBASINI EMANUELA

2. di nominare quali membri supplenti della Commissione elettorale i signori:

per il gruppo consigliare di maggioranza:

KATZEMBERGER MARCO

FEDRIZZI MATTEO

per il gruppo consigliare di minoranza:

CAVALLAR MIRCO CRISTIAN

4. Approvazione Progetto di servizio pubblico di trasporto urbano-turistico in Valle di Sole per la stagione invernale 2020/2021

4 OGGETTO: **ISTITUZIONE SERVIZIO PUBBLICO TRASPORTO URBANO-TURISTICO INVERNIALE - STAGIONE 2020-2021.**

Premesso e rilevato come:

I Comuni della Valle di Sole, da anni, abbiano dimostrato di credere nella validità della soluzione del trasporto pubblico, anche in chiave turistica, al punto di aver portato avanti detta scelta al fine di ridurre il traffico veicolare circolante nei paesi, fonte di inquinamento acustico e dell'aria nonché fattore di messa in crisi del sistema di parcheggio dei mezzi di trasporto ad uso privato e collettivo.

In questo senso già in passato i Comuni hanno portato avanti positive esperienze, contribuendo anche finanziariamente all'organizzazione di un servizio di trasporto urbano e turistico, denominato "Servizio nevebus".

Tale servizio ha offerto e potrà offrire notevoli vantaggi anche in considerazione del fatto che sarà attivato durante una stagione, quella invernale, caratterizzata talvolta da una difficile percorribilità delle strade tanto che, in dette situazioni, la conseguente riduzione degli autoveicoli circolanti rappresenta una importante opportunità per elevare la sicurezza.

In attuazione della L.P. 9 luglio 1993 n. 16 (Disciplina dei servizi pubblici di trasporto in provincia di Trento), anche quest'anno i Comuni di Comuni di Caldes, Commezzadura, Croiana, Dimaro-Folgarida, Malé, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas e Vermiglio, confermando di voler dare vita ad un progetto riconosciuto come di Valle, hanno deciso di organizzare un servizio di trasporto urbano di tipo turistico per la stagione invernale entrante, tutto questo anche alla luce della deliberazione della Giunta Provinciale, n. 3319 del 30.12.2004, con la quale, all'ambito territoriale formato dai Comuni della Valle di Sole sopra citati, sono riconosciute la caratteristiche di connessione del servizio urbano con i servizi extraurbani presenti.

Per ragioni di maggior razionalità organizzativa ed anche per maggiore economicità di gestione i Comuni sopra elencati intendono coordinarsi ancora per assicurare sul territorio il servizio di trasporto pubblico urbano-turistico, regolamentando i rispettivi rapporti a termini di apposita convenzione che, ai sensi dall'art. 35 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, stabilisca i fini, la durata, le forme di consultazione, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi, nonché le garanzie per lo svolgimento del quale il Comune di Malé assumerà il ruolo di soggetto di riferimento nella gestione di aspetti organizzativi e contabili del servizio stesso, con l'A.P.T nel ruolo esterno di collettore dei bisogni del tessuto economico, così da integrare al meglio le diverse esigenze ed esperienze.

E' stato quindi predisposto da parte del Comune di Malé ed accettato dai Comuni lo schema di convenzione, redatto ai sensi della normativa sopra citata, atto che allegato prevede la compartecipazione differenziata dei comuni in ragione di un piano di riparto dei costi che cerca di riconoscere i diversi vantaggi che i territori ricavano dall'articolazione del servizio come proposto.

Peraltro il progetto del servizio di trasporto pubblico urbano turistico in Valle di Sole per la stagione invernale 2020-2021, dopo la positiva esperienza fatta nelle passate stagioni invernali e con l'obiettivo di migliorarne la funzionalità, riconferma sulle base delle novità introdotte la scorsa stagione i nuovi principi del servizio come definiti tra gli attori di cui sopra, di concerto con Trentino Trasporti.

Da atto come il tavolo di lavoro finalizzato appunto a definire una riformulazione del servizio di trasporto urbano turistico per la stagione invernale 2016/2017 aveva riprogettato la sua articolazione trasformando le precedenti linee e corse, giudicate tali da non permettere un reale interscambio tra le località del territorio, in un servizio integrato tra trasporto rotabile e su ruota.

Le nuove linee, tutte con capolinea a Daolasa di Commezzadura, che diventa un hub per i servizi SKIBUS, TRENO e FUNIVIE, servono le località Passo Tonale, Pejo, Folgarida e Madonna di Campiglio, Malè. L'ospite e il residente potranno raggiungere tutte le località con un servizio diretto o grazie al sistema di interscambi presso l'hub di Daolasa. Nel progetto tutte le località risultano collegate con maggiore frequenza, con un innalzamento generale della qualità del servizio. Inoltre la bassa Valle, da Malè e Monclassico, risulterà ora collegata con Daolasa con un servizio "porta a porta" presso le principali strutture ricettive, con l'obiettivo di diminuire sensibilmente l'utilizzo delle navette private degli hotel, riducendo le emissioni, il traffico e aumentando la qualità ambientale e la sicurezza per il turista.

Peraltro l'A.P.T. Valli di Sole, Pejo e Rabbi S.C.p.A., pur avendo assunto un ruolo diverso rispetto al passato, si pone ancora quale soggetto privato comunque interessato all'iniziativa, esprimendo ciò con la già manifestata volontà di sottoscrivere un contratto di sponsorizzazione con il Comune capofila, contratto che già concordato nei contenuti definisce in termini economici un intervento che tiene conto e declina il ruolo dalla stessa esercitato quale soggetto di riferimento dei bisogni di promozione di una offerta turistica locale, valutati i vantaggi che al territorio ed ai suoi operatori ne derivano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tutto ciò premesso e rilevato;

Il Sindaco evidenzia che il servizio s'intende riproporre anche se il momento non può che consentire una previsione per steps, poiché non si sa ancora quando e se inizierà la stagione invernale. Ci si augura comunque presto.

Alessandro Largaiolli, che si presenta anche come delegato presso l'Apt, precisa che il programma ricalca il progetto dell'anno scorso, e sono stati pensati tre scenari : uno di durata completa, uno di durata media e uno di durata minima. Il costo sulla durata minima di 132000 euro circa compete per l'attivazione minima del servizio

Alessandro Fantelli si associa al Sindaco quando dice di augurarsi l'avvio del servizio perché vorrebbe dire che l'economia turistica è ripartita. Manifesta voto favorevole a questa proposta. Aggiunge, essendo che l'assessore Largaiolli ha parlato quale delegato al turismo all'interno del c.d.a. dell'apt, ed il consigliere Katzemberger è delegato al turismo, nonché vicepresidente dell'apt, pertanto (non ne abbia a male l'assessore) con competenze superiori in materia, aggiunge che fa fatica a capire questo stato di fatto, auspicando che ci sia un assessorato al turismo a Dimaro, perché è fondamentale - (l'ultimo assessore con delega secca era il sottoscritto) - avere un assessore senza poi andare sui vari tavoli senza sapere chi rappresenta cosa

Sindaco: Largaiolli è un assessore designato in cda dell'apt e votato dall'assemblea dell'apt, sui tavoli non ci sono grandi discrepanze o problemi di comunicazione. Ritengo che sia una possibilità e un buon controllo di quello che riguarda il turismo

Fantelli Alessandro: ha piacere di sentire la voce del delegato Katzemberger - (che sembra un po' agitato)- congratulandosi per il ruolo ricoperto

Marco Katzemberger comunica che era un po' agitato perché schiacciava la manina per parlare ma nessuno lo considerava. Per il fatto che si parlasse di un progetto di trasporto urbano riteneva corretto l'intervento di Largaiolli, e questo non fa venir meno la sua figura di delegato che opera con chiarezza con la Giunta ed il sindaco, spera di interagire anche con la minoranza ed avere un'apertura; in questo momento, che ci si augura finisce presto, si deve cominciare a parlare di economia e di turismo in maniera completa. Pensa ai problemi che si avranno nel 2021 e fare un'apertura ad un tipo di ragionamento per la ripartenza e per il riposizionamento anche del nostro comune nel quadro della valle, del trentino ed internazionale, - visto che la ski area parla per il 70% di stranieri. I progetti non mancano ma la situazione è drammatica, già si parla di far saltare la data del 7 gennaio. Per tornare al punto all'odg è ovvio che il piano di trasporto dev'essere aggiornato di volta in volta ed i numeri che vediamo forse son già vecchi ma comunque il programma c'è.

Fantelli Alessandro chiede se può fare il punto sul ruolo della minoranza: il Sindaco era capogruppo della minoranza e quindi l'ha vissuta e non è facile. Il ruolo della minoranza è quello di rendere perfettibile quello che la maggioranza non riesce a fare, pur mettendocela tutta, e portare delle proposte. Il ruolo non è quello di rompere, a prescindere, le scatole alla maggioranza. Più si avrà modo di dialogare, nella maniera formalmente corretta, meno si useranno gli strumenti che si hanno per fare minoranza quali interrogazioni e mozioni. Quindi è benvenuta l'apertura del democristiano, uomo di vecchio pelo, Katzemberger . si recepisce e si rende disponibile a lavorare; siamo tutti qui a fare del volontariato, compresi gli assessori ed il sindaco per il bene del Comune, e questo è l'obiettivo. Questo è lo spunto che ha lanciato Katzemberger per ribadire come si intende il ruolo della minoranza

Sindaco: infatti tutte le ipotesi delle commissioni sono fatte per lavorare, e , già vissuto e fondamentale è l'apporto di tutte le persone che portano voci nuove

Dato atto che il Consiglio comunale aveva approvato lo schema di convenzione per la

“governance” di “Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.” quale società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *“Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”*.

Richiamato ancora l’art. 10, comma 7 della L.P. 6/04, ove è espressamente contemplata detta ipotesi tra quelle consentite per l'affidamento in gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni, nonché per l'erogazione di un servizio pubblico, com’è nel caso di specie, tanto da risultare coerente la scelta che oggi si propone.

Ritenuto di privilegiare l'affido diretto per lo svolgimento di dette funzioni e servizi alle società a ciò costituite e per dette ragioni partecipate (L.P. 16/93 e 3/06), leggasi per il caso di specie Trentino Trasporti spa.

Dato atto come la Provincia, quale socio di maggioranza, ha provveduto ai sensi dell’art. 192, comma 1, del d.lgs 50/2016 (Codice) e del punto 3.1 delle Linee guida n. 7, all’iscrizione di detto ente aggiudicatore nell’elenco dei soggetti verso cui è possibile procedere con affidamenti diretti (propri organismi *in house*).

Considerato tra l’altro che a termini di patto di adesione alla governance di T.T. sussiste un preciso obbligo di affidare alla stessa almeno un servizio i cui corrispettivi poi versati a titolo di compartecipazione assumono carattere contributivo tanto da risultare fuori campo IVA.

Visto lo schema di convenzione, allegato “A” alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Comune di Malé per regolare i rapporti tra i diversi soggetti partecipanti, ai sensi art. 35 del C.E.L. approvato ocn L.R. 03.05.2018, n. 2;

Vista la proposta del progetto di Servizio pubblico di trasporto urbano-turistico in Valle di Sole (“Servizio Skibus”) per la stagione invernale 2020-2021, che prevede il calendario con le relative tratte, il piano finanziario di riparto della spesa, nonché l’articolazione dell’orario del servizio, così come evidenziati nello stesso progetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “B”, quale parte integrante e sostanziale;

Vista la proposta di schema di disciplinare di servizio che regolerà i rapporti tra il Comune capofila e l’impresa di trasporto per la stagione invernale 2020-2021, allegato “C” alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, documento concordato nei contenuti anche grazie all’intervento del Servizio Trasposti della P.A.T.;

Ricordato che l'affido diretto del servizio in parola a Trentino Trasporti S.p.a. opera *in house*, in quanto questo Comune in data 19.11.2008 ha aderito alla nuova Società di sistema operativa a partire dal 1 gennaio 2009 ancorché dal 1 gennaio 2018 sia intervenuta l’internalizzazione del ramo d’azienda Trentino trasporti esercizio (salvo la Ferrovia della Valsugana) appunto in Trentino trasporti S.p.A.;

Considerato pertanto che in conformità al principio di economicità degli atti giuridici l'affido non contrattuale e *in house* a Trentino Trasporti S.p.a., dello svolgimento del servizio skibus per la stagione invernale 2020-2021, avviene grazie alla coincidente e preventiva adesione di tutti i comuni interessati alla Società di sistema, Trentino Trasporti S.p.a., con conseguente creazione del presupposto per la riconferma dell’incarico diretto;

Ritenuto tale iniziativa opportuna in relazione alla necessità di garantire un servizio pubblico di trasporto urbano alla Valle di Sole, sia pure limitato alla stagione turistica invernale, servizio che deve essere di carattere valligiano, quindi coordinato dal Comune di Malé ma compartecipato anche dagli altri Comuni aderenti e come tale sostenuto dall’Azienda per il Turismo Valli di Sole Peio e Rabbi per la sua valenza anche turistica;

Dato atto che nello schema di convenzione in approvazione è previsto che i comuni partecipanti all’iniziativa individuino appunto il Comune di Malé come referente per la presentazione della richiesta di finanziamento alla P.A.T. del servizio di trasporto pubblico urbano-turistico e lo delegano ad incassare direttamente le quote relative all’eventuale trasferimento provinciale, così come

dei compensi da sponsorizzazione che destinerà al progetto Neve Bus per abbattere gli oneri chiesti ai soggetti pubblici partecipanti e co-promotori;

Dopo la discussione di cui al verbale della seduta;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e, dal Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità

Visto lo Statuto comunale

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi palesi espressi dai 15 consiglieri presenti e votanti;

delibera

1. Di istituire, per le motivazioni esposte in premessa, il servizio di trasporto pubblico urbano-turistico invernale per la stagione invernale **2020-2021**, ai sensi della L.P. 9 luglio 1993 n. 16 e s.m., in ragione delle previsioni di cui all'art. 41 Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
2. Di approvare lo schema di convenzione che regolerà i rapporti tra Comuni per la stagione invernale **2020-2021**, ai sensi dall'art. 35 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nell'articolato di cui all'allegato "A", formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di autorizzare il Sindaco pro - tempore alla stipula e sottoscrizione della citata convenzione nelle forme di legge.
4. Di dare atto che lo schema di convenzione di cui al punto 2) prevede che il Sindaco del Comune di Malé è autorizzato a sottoscrivere in nome e per conto dei Comuni partecipanti il disciplinare di servizio e il relativo progetto, approvati annualmente dai Comuni, con affido in house del Servizio a Trentino Trasporti Spa.
5. Di dare atto, altresì, che lo schema di convenzione dianzi citato prevede che i comuni partecipanti all'iniziativa individuano il Comune di Malé come referente per la presentazione della richiesta di finanziamento alla P.A.T. del servizio di trasporto pubblico urbano-turistico e lo delegano ad incassare direttamente le quote relative all'eventuale trasferimento finanziario provinciale, così come quelle derivanti da contratto di sponsorizzazione da destinare al pagamento del servizio, in concorso dei Comuni stessi e per le quote indicate di spettanza.
6. Di approvare il progetto di Servizio pubblico di trasporto urbano-turistico in Valle di Sole per la stagione invernale **2020-2021**, che prevede il calendario con le relative tratte, il piano finanziario di riparto della spesa, nonché l'articolazione dell'orario del servizio, così come evidenziati nello stesso progetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", quale parte integrante e sostanziale.
7. Di approvare, altresì, lo schema di disciplinare di servizio che regolerà i rapporti tra il Comune capofila e l'impresa di trasporto per la stagione invernale **2020-2021**, allegato "C" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

8. Di demandare alla Giunta comunale la fissazione delle eventuali tariffe, dando comunque indicazione che per la stagione invernale 2020-2021 siano pari a zero, quindi senza previsioni di ricavi, volendone confermare la gratuità cosicché diventi strumento utile per sviluppare una nuova mentalità sia tra i residenti che i turisti, rafforzando l'immagine di un territorio che presta particolare attenzione ai valori ambientali.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

9. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

- Con voti favorevoli n. 15 di dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;

5. **Approvazione convenzione per la Governance della Società Trentino Riscossioni s.p.a., ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.**

Premesso che:

- Il Comune di Dimaro Folgarida ha aderito a Trentino Riscossioni S.p.A., Società provinciale di sistema, a capitale interamente pubblico, finalizzata all'esercizio delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva di tributi ed entrate patrimoniali di competenza degli Enti detentori di quote azionarie della società stessa, ed approvando lo schema di convenzione atto a disciplinare i rapporti tra l'ente e la società;
- Dato atto che la partecipazione è a tutt'oggi attiva, come emerge dalla ricognizione delle partecipazioni attive precisando che non sono intervenute modifiche nel corso del 2018 e 2019 e 2020, e dato atto inoltre che sono confermate le quote azionarie;
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 883 del 14.06.2019 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il "nuovo" schema di convenzione per la "governance" di Trentino Riscossioni SpA, le relative condizioni generali e la tabella del numero di azioni spettanti ai soci, adeguandolo alla normativa statale contenuta nel decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" - adottata su delega legislativa disposta negli articoli 16 e 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 ("Riforma Madia") per il riordino del quadro giuridico attraverso la predisposizione di un testo unico sulle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche;
- Con la citata deliberazione n. 983 del 14.05.2019 si è concluso il procedimento per la revisione della convenzione, avviato con deliberazione della giunta provinciale n. 1867 di data 16 novembre 2017, e su cui il Consiglio delle Autonomie Locali si è espresso favorevolmente nella seduta del 15 novembre 2017 e da ultimo nella seduta del 08 maggio 2019;
- Le modifiche introdotte sono relative all'esercizio congiunto dei poteri di direttiva, di indirizzo e di controllo nei confronti della società, alla costituzione di un'assemblea di coordinamento cui partecipano tutti i rappresentanti degli enti soci; tale assemblea può provvedere (con decisione a maggioranza dei componenti e con l'assenso del rappresentante provinciale), a nominare un comitato di indirizzo e a dare al comitato delle linee guida. Il comitato è composto da tre rappresentanti della Provincia, dal Presidente del consiglio delle autonomie locali e da due rappresentanti degli enti locali

rappresentati in assemblea di coordinamento, ed a cui spettano le decisioni sulla "governance" circa: le funzioni di direttiva, indirizzo e controllo sulle attività con l'assenso della maggioranza delle due componenti presenti in comitato (Provincia - enti locali), con la precisazione che nel caso di mancata intesa prevale la decisione della componente prevalentemente interessata dall'atto; le funzioni di indirizzo della società (nomina componenti negli organi societari, approvazione preventiva di piani programmi, etc.) vengono, invece, assunte con l'obbligo di perseguire un'intesa tra le componenti; nel caso in cui tale intesa non si realizzi, la decisione è presa attribuendo alla decisione della maggioranza di ciascuna componente un peso corrispondente alla partecipazione societaria della Provincia ovvero, rispettivamente, degli enti locali; le parti si impegnano comunque a garantire alle autonomie locali almeno un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione e uno nel collegio sindacale;

Richiamata la deliberazione della Giunta provinciale di Trento nr. 883 dd.14.06.2019, mediante cui la P.A.T. ha approvato il "nuovo" schema di convenzione per la "governance" di Trentino Riscossioni SpA, le relative condizioni generali e la tabella del numero di azioni spettanti ai soci, adeguandolo alla normativa statale contenuta nel decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, costituente "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" - adottata su delega legislativa disposta negli articoli 16 e 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 ("Riforma Madia"); Vista ora la nota in atti n. 3201 del 12.05.2020, con cui il Servizio Entrate, Finanze e credito della PAT, trasmette il testo nella "Nuova convenzione per la governance" con l'invito alla sottoscrizione digitale da parte di tutti i soci;

Ritenuto di dover procedere con quanto richiesto, a fronte della partecipazione a tutt'oggi attiva, delle modifiche legislative intervenute e dell'articolato e partecipato iter di approvazione del nuovo testo di "Convenzione per la governance";

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa e il parere favorevole di regolarità contabile espressi dal Segretario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2;

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al responsabile dell'istruttoria del presente provvedimento;

Visti gli artt. 53, 182, 183, comma 4, 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. Di approvare, per quanto indicato in premessa, lo "Schema di convenzione per la Governance della società Trentino Riscossioni s.p.a., ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b), della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.", nel testo trasmesso dal Servizio Entrate, Finanza e Credito della P.A.T.;
 2. Di precisare che lo schema di convenzione per la Governance della società Trentino Riscossioni s.p.a., è stato approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 883 di data 14 giugno 2019, a seguito di un articolato procedimento di confronto anche con il Consiglio della Autonomie Locali;
 3. Di dare atto che con il suddetto testo vengono recepite le modifiche introdotte con nel decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, brevemente richiamate in premessa e vengono confermate le quote di partecipazione in capo al Comune;
 4. Di autorizzare, per i motivi indicati, il Sindaco alla sottoscrizione digitale dello "Schema di convenzione" di cui al primo capoverso, da trasmettere successivamente alla P.A.T.
-
6. Approvazione convenzione con Università della Terza Età e del Tempo Disponibile per l'anno accademico 2020/2021

L'assessore Monica Tomasi evidenzia che questo è un tema caro a tutti, il Comune ha sempre partecipato, i corsi sono partiti in autunno, poi sospesi come doveva essere. L'organizzazione dei trasporti permette l'accesso anche dalle frazioni. Ad oggi è in previsione l'organizzazione di corsi on line

Fabio Albasini dice, benchè non attinente all'odg, ma visto che si parla di terza età, chiede all'assessore di merito se in questo momento della pandemia, oltre all'azione di distribuzione dei panettoni sicuramente meritevole, di pensare all'acquisto di strumenti di saturimetri da distribuire agli anziani, sensibilizzandoli all'utilizzo. Strumento altrettanto valido a quello del termometro

Monica Tomasi: si terrà in debita considerazione , anche se non è facile, si sta pensando come farmacie di fare un servizio gratuito. Tiene in considerazione il suggerimento.

Premesso che in aderenza ai principi statutari, il Comune di Dimaro Folgarida intende “valorizzare le risorse e le attività culturali, formative e di ricerca” promuovendo per ciò stesso collaborazioni con istituzioni culturali statali, regionali, provinciali e locali;

ricordato che da anni, con la sottoscrizione periodica di apposite convenzioni, il Comune di Dimaro Folgarida promuove in accordo con la Fondazione Franco Demarchi di Trento i corsi denominati “Università della Terza Età e del Tempo Disponibile” rivolti in particolare alla fascia dei cittadini usciti dal ciclo produttivo e quindi spesso in condizioni di maggior difficoltà a trovare momenti di ulteriore crescita culturale;

visto che la precedente convenzione è scaduta e quindi, al fine di dare seguito alle attività è necessario procedere a stipula di nuovo atto tra il Comune e L'Istituto;

visto inoltre che la nuova bozza di convenzione è stata predisposta a seguito di un confronto tra L'Istituto, oltre all'apporto di alcuni coordinatori delle sedi territoriali dell'UTETD;

confermata da parte di quest'Amministrazione la volontà di proseguire nella promozione dei Corsi dell'Università della Terza Età sia per il significato di tale proposta, ormai più che riconosciuto, sia per il notevole riscontro che l'iniziativa registra, testimoniato dal numero di iscrizioni sempre elevatissimo;

ravvisato quindi che è intenzione del Comune siglare un accordo e stipulare una convenzione per l'organizzazione e la tenuta dei Corsi dell'Università della Terza Età per l'anno 2020-2021;

Visto lo Statuto Comunale

Visto il Regolamento di contabilità

Acquisiti sulla proposta di deliberazione: - il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario comunale; - il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario; entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2 ed in particolare l'art. 49.

ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti;

delibera

1. di approvare lo schema di convenzione, tra il Comune di Dimaro Folgarida e la Fondazione Franco Demarchi di Trento inerente l'organizzazione e la tenuta dei Corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, (tecnicamente definiti in Convenzione “Attività di educazione degli adulti per la crescita culturale della persona adulta/anziana e della comunità”), schema che si fa proprio allegandolo al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare il sindaco alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1);
 3. Di autorizzare il Funzionario Responsabile comunale, pro futuro, all' approvazione di programmi di attività, quindi relativi preventivi e consuntivi;
7. Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. Approvazione schema di Avviso, Nomina RUP ed indirizzi.

Sindaco: si sta parlando di un contributo da distribuire a commercianti ed artigiani da un fondo che il comune ha ottenuto dallo stato. Si sono fatte delle ipotesi, bisogna decidere come erogare questi fondi di cui è già stato stabilito l'ammontare. E' da fare un avviso nella massima trasparenza e massima comunicazione, nominare il rup e stabilire come erogare il fondo.

Da' la parola al segretario che espone le norme ed i procedimenti da intraprendere.

Fantelli Alessandro: se all'ordine del giorno sarà da votare, altrimenti si fa un atto di indirizzo alla giunta; il bando è abbastanza difficile , e tutti noi che hanno avuto a che fare con Apiae e Trentino sviluppo per contributi, qui la forma è sostanza perché tante volte si blocca un contributo magari perché il codice ateco non rientra nell'associazione artigiani o commercianti o meglio nelle imprese iscritte nei registri camerali. Se bisogna scrivere un bando bisogna metterci la testa, perché i problemi nascono quando è il momento di erogare i contributi. La richiesta è, visto che bisogna indicare il rup, bisogna sapere chi si indica come rup, dato che nella proposta ci sono puntini...puntini, si deve indicare nome e cognome. Questi potrà essere affiancato da consulente esterno perché se si indica un dipendente del comune questi non sarà un tuttologo, con difficoltà a trattare questa materia. La prime domanda e se è già stato individuato il rup e si riserva ulteriore intervento Cavallar Cristian chiede chiarimento ove si parla di iscrizione all'albo delle imprese artigiane se anche i commercianti sono iscritti a detto albo o altro albo

Segretario: sono iscritti ad albo, ma comunque il comune dispone delle licenze comunali commerciali, in quanto di propria competenza e specifica che si parla di tutto il commercio compreso quello all'ingrosso

Sindaco: dice che sono ci sono punti difficili da interpretare, bisogna trovare la via più corretta e più semplice. Ci sono tre punti: l'approvazione dello schema di avviso, se è chiaro....

Fantelli Alessandro : il punto è proprio questo perché nell'avviso ci sono le modalità per l'erogazione dei contributi ed è qui che bisogna stare attenti, ad esempio ci si chiede se la volontà dell'amministrazione è quella di erogare tutto il fondo, e va bene, tramite domande, e va bene, ma se arrivasse una domanda sola si erogano 39000 euro ad uno solo, oppure c'è un limite; altro problema è quello che ha più unità locali, ha diritto ad un contributo o più contributi, terza domanda, se si tolgono tutte le imprese che hanno debiti con il comune, forse sono quelle che hanno più bisogno, perché sono in difficoltà ed hanno " tirato" sulla Tia. Questa materia è da sviscerare meglio. Poi chiede se il comune è quello che eroga il contributo oppure aggrega solo le domande

Segretario: in un primo momento tutto sembrava fosse da decidere entro il 2020, mentre da chiarimenti di questi giorni ci è permesso di pensarci di più e prendere la proposta come spunto per approfondire. Quindi si è permesso di presentare una bozza non da prendere o lasciare ma da approfondire. E' vero anche che sei mesi per la rendicontazione sembrano tanti, ma alla fine con 30 giorni di pubblicazione, aspetta le domande, 30 giorni per istruirle si fa presto ad arrivare in fondo ed esaurire i tempi di rendicontazione

Fantelli Alessandro: dice di aver capito, ma la sua domanda a monte era che, se si trova il punto all'odg, ci si aspetta una proposta ..non puntini...puntini, e sulla base della proposta, in base alla discussione si può cambiare il deliberato, magari anche tutti d'accordo perché sono problemi di tutti e migliorarlo, pertanto la proposta è quella di prendere un po' di tempo. Su queste cose non si può sbagliare. La Giunta fa una valutazione anche in base agli spunti che sono emersi, mettendo il naso anche sui codici ateco, per fare le opportune distinzioni. Con il codice ateco è più facile capire se uno è incluso o meno, ad esempio la scuola di sci è un esercizio commerciale o meno, il centro bike, il centro rafting è un esercizio commerciale o meno; a pelle sembra di sì ma se fosse l'Apiae ti chiede il codice ateco. Quindi fate una proposta ed apporteremo il nostro contributo. Chi è individuato come rup..

Sindaco: Il segretario, anche perché sembrava che tutto si dovesse fare in fretta. Condivido che la fretta è una cattiva consigliera, ma adesso il segretario conferma che c'è più tempo, che ora abbiamo i capigruppo, nei prossimi giorni ci incontriamo e si farà la proposta per il prossimo consiglio

Fantelli Alessandro: la proposta deve venire dall'organo esecutivo, che è la giunta. Quindi la Giunta fa la proposta, che vuol dire portare un deliberato, poi si può girarlo ai consiglieri perché facciano le osservazioni. Il lavoro lo deve fare chi è al governo, non la minoranza, altrimenti cambiamo i ruoli e si fa come minoranza.

Il Sindaco condivide e propone di sospendere il punto all'odg

Il segretario fa presente che per redarre la bozza bisognerebbe avere almeno due cose principali: si vogliono distribuire tutti questi fondi, e l'erogazione sarà fatta anche per altre spese o solo per le spese di gestione. Tecnicamente cambia tutto il quadro del bando se la domanda riguarda spese d'investimento e può complicare il procedimento

Fantelli Alessandro: evidenzia che bisogna semplificare, perché in sei mesi bisogna finire. La proposta è di liquidare tutto il fondo, ed in questo momento c'è bisogno, non regalare, ci sono delle regole, ma fare in fretta. Si faccia una proposta e la minoranza c'è.

Pangrazzi Pio: anche per la maggioranza, bisogna distribuire tutto il fondo, per quanto alla ristrutturazione pensa che l'importo sia poca cosa per affrontare la spesa. E' da distribuire a tutti secondo le domande e le esigenze che si presenteranno

Ad unanimità di voti si sospende il punto

Sindaco: sulle richieste di Emanuela Albasini sui Verbali di consiglio si rivolge al segretario che dice che farà il possibile; sulla bozza di convocazione del consiglio per le commissioni e sulla competenza di convocare i capigruppo fa presente che non si voleva appesantire il consiglio – con il lookdown si pensava si dovesse chiudere alle 20 – oggi abbiamo i due capigruppo e pertanto è intenzione, per lavorare insieme, di costituire quelle commissioni perché ritenute strategiche sulla materie in corso, ad esempio... per aprire una variante al prg; il prossimo consiglio saranno nominate le commissioni; i due capogrupo dovranno instaurare un dialogo con il presidente del consiglio – già è stato capogrupo di minoranza e veniva spesso in comune a dialogare con il Sindaco – il dialogo è una cosa fondamentale. Il sindaco è sempre a disposizione dei capigruppo per delucidazioni e chiarimenti.

Fantelli Alessandro: formalmente il capogrupo di minoranza e di maggioranza lo convoca il sindaco, risulta strano che il segretario mandi una bozza dell'odg a 14 consiglieri; questo per ribadire la forma. Quindi si aspetta una mail, un messaggio per detta convocazione da parte del sindaco e non dal segretario

Sindaco: per rispettare la forma aspettava il nome del capogrupo

Albasini Fabio: ribadisce che prima del consiglio si dovrebbe avere il verbale della seduta precedente, perché è facile dimenticarsi di quello che si è discusso ed approvare delle cose in maniera inappropriata. Si rivolge al segretario per dire che vorrebbe che rimanesse traccia della discussione odierna sul verbale

Sindaco: questa seduta è registrata

Comunicazioni del sindaco

E' stato finanziato il parco di Dimaro e l'UT sta istruendo la gara per la progettazione. C'è pertanto bisogno delle commissioni.

Oggi c'è stato l'incontro con gli uffici competenti per la ristrutturazione della passerella sul meledrio dove passa la tubatura dell'acquedotto

Albasini Emanuela: per il fatto che concittadini contattino per segnalare qualche problematica evidenzio che è stato sollecitato il problema della pulizia dei marciapiedi dalla neve.

Sindaco: si è presenti con interventi su tutte le vie principali, poi si passerà alle vie secondo ordine di priorità; già da domani si interverrà definitivamente

Fabio Albasini: in merito segnala che in caso di nevicate copiose sarebbe il caso di chiudere le strade in maniera di garantire la sicurezza degli utenti e anche per i mezzi che devono operare. Ove occorra, pertanto suggerire alle ditte di chiudere la strada dove si opera.

Monica Tomasi: si è pensato di fare degli eventi in streaming, il primo è un concerto per il 30.12, sarà messo il link sul sito del comune. Questo concerto è offerto dalla Alpen Classica, visto che abbiamo collaborato con loro. Con questo concerto onoriamo l'anno difficile 2020 ed affrontare un nuovo anno portatore di fiducia.

Fantelli Alessandro: la vice sindaco dice che il concerto è offerto dal gruppo, ma risulta che forse è lo stesso concerto - quale vice presidente della Comunità di valle- , è stato finanziato dalla Comunità. Chiede se è lo stesso concerto.

Monica Tomasi: non è stato richiesto finanziamento al Comune perché era già finanziato dalla Comunità di valle, dalle casse Rurali ed altri.

Fantelli Alessandro: così è diverso, non è stato offerto dal Comune ma è finanziato da altri enti, così stanno le cose

Monica Tomasi: quando c'è stato l'accordo ha fatto presente che grazie alla Comunità, alle Casse rurali si apprezzava l'offerta

Fantelli Alessandro: non ha detto la stessa cosa in precedenza

La seduta chiude alle 18.50

Il sindaco

il segretario comunale